1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

I ISTITUTO COMPRENSIVO - "G.M. COLUMBA"-SORTINO
Prot. 0000037 del 02/01/2026
II-3 (Uscita)

Sortino, 13/10/2025

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al
DSGA
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa a. s. 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO IL D.P.R. 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art.3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
VISTO il CCNL Comparto Scuola;
VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
VISTO il PTOF vigente;
VISTI i Decreti attuativi della Legge 107/2015;
VISTO il Piano nazionale Scuola Digitale;
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1, 2 e 3;
VISTA la Legge n.107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il PTOF per il triennio 2022/2025;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO che:
- le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche ci si può avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- l'Offerta Formativa deve fare anche riferimento alla visione e alla missione dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto, nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti, anche mediante l'INVALSI;

TENUTO CONTO dei risultati di apprendimento registrati nei precedenti anni;
- del vigente Piano di formazione dei docenti;
- del vigente Piano Annuale per l'Inclusione;
- dalle riflessioni emerse a seguito delle riunioni operative del Nucleo Interno di Valutazione;

TENUTO CONTO delle risorse, delle proposte dell'ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori operanti nel territorio, delle Costituenti reti di scuole, degli interventi educativi e delle linee di indirizzo del Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall' Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche in funzione degli obiettivi previsti nel PNRR, attraverso le azioni finanziate con:
- il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- il DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- il DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- il DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

TENUTO CONTO delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze di sistema, disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con BES (DVA-DSA);

VISTO il RAV 2024/2025;

VISTO il PDM 2024/2025;

ESAMINATO il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto per il Triennio scolastico 2022/2025;

VISTO l'art. 1, commi 12-14, della Legge 107/2015, che attribuisce al Dirigente scolastico la competenza per l'emanazione dell'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante norme armonizzate sull'Intelligenza Artificiale (*AIAct*);

VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, recante "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che le innovazioni normative sopra richiamate incidono direttamente sulle attività educative, organizzative e gestionali della scuola;

VISTO l'Organico dell'Autonomia assegnato al Comprensivo "G.M. Columba" e le sue caratteristiche;

RITENUTO indispensabile operare in continuità con l'anno scolastico precedente, ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Lege n. 107 del 13/07/2015;

PREMESSO che:
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa rappresenta un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la

scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;
- attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale dell'Istituto Comprensivo G.M.Columba, per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

EMANA

al Collegio Docenti, ai fini della predisposizione del PTOF a.s. 2025/2028, il seguente

Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le seguenti linee di Indirizzo sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa, volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'art. 3 della Costituzione: **"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E`compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."**
Attraverso la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa di istituto per il triennio 25/28, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

FINALITÀ ED INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF A.S. 2025/2028
Il documento è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi:
- Il Curricolo deve essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

- La scuola, inoltre, deve garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a ***vision e mission*** condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard.

1. Il PTOF dovrà tener conto in particolare dei seguenti aspetti:
a) priorità e traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal relativo Piano di Miglioramento (PdM);
b) risultati delle rilevazioni INVALSI e delle elaborazioni dei dati degli scrutini;
c) valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;
d) valorizzazione delle competenze didattiche e progettuali della comunità professionale;

2. In riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015:
- **Commi 1 e 4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

Dare piena attuazione all'autonomia scolastica, ai sensi 21 della L. 59/97, art 21 e successive modifiche per:
a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni/e, studenti/esse;
b) contrastare le disuguaglianze di ogni tipo;
c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
d) realizzare una scuola aperta, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
e) garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

- **Commi 5, 7 e 14**. (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'of erta e obiettivi formativi prioritari):

• In ordine agli **obiettivi formativi**, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e alla Lingua Inglese;
b) potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche;
c) valorizzazione dell'insegnamento/apprendimento attraverso la pratica laboratoriale e delle discipline STEM;
d) potenziamento delle competenze in campo artistico (musica, arte, cinema, audiovideo, digitale, ecc.), anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto e alla promozione della

cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del capitale umano, del patrimonio naturale e culturali;
g) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
j) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'igiene, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica ;
k) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
l) potenziamento delle metodologie laboratoriali e della attività di laboratorio;
i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di **discriminazione e del bullismo o cyberbullismo**;
m) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
n) valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
q) definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita più strutturato ed efficiente.
• Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
a) nei plessi deve essere potenziata la connettività, mediante cablaggio e rete WI-FI;).

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, per il fabbisogno per il triennio, si fa riferimento all'organico attuale.
• Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, per il fabbisogno si fa riferimento all'organico del corrente anno scolastico**.**

- **Commi 10 e 12** (*Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

• Dovranno essere previste delle iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza di educazione stradale, educazione alla legalità, contrasto e prevenzione delle dipendenze e contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con la polizia locale e con associazioni locali.
• Dovranno inoltre essere previste le iniziative di formazione per il personale docente, che dovranno rispondere prioritariamente alle materie istituzionali:
- sicurezza sul lavoro;
- didattica rivolta agli alunni con bisogi educativi speciali (disabilità, DSA, ecc.);
- competenze digitali.
Analogamente, per la formazione del Personale ATA si darà priorità alla formazione sulla sicurezza nei

luoghi di lavoro e, per il personale amministrativo alla gestione delle nuove incombenze dovute alla dematerializzazione e digitalizzazione delle pratiche (protocollo informatico, conservazione digitale, amministrazione trasparente, Privacy, ecc.).

- **Commi 15 e 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, prevenzione del bullismo e cyberbullismo).

Nell'ambito delle attività volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, dovranno essere previsti percorsi di educazione alle pari opportunità, di prevenzione della violenza di genere e del bullismo/cyberbullismo, di cui agli artt. 3, 4, 29, 37 e 51 della Costituzione Italiana.

- **Commi 28, 29, 31 e 32**.

Dovranno essere previste iniziative per l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita di tutti gli studenti della scuola ed in particolare di quelli della Scuola Secondaria di 1° grado. Dovranno essere previste sistematiche attività volte allo sviluppo della continuità verticale ed orizzontale, atte a garantire agli studenti un percorso formativo organico e coerente e le medesime opportunità formative in un Istituto particolarmente complesso, che comprende tre ordini di scuola e tre plessi.

- **Comma 124**.

Il piano di formazione dei docenti, sulla base di quanto emerso nel RAV e dal fabbisogno formativo, dovrà prevedere le seguenti aree:

a) curricolo e didattica per competenze;
b) curricolo verticale;
c) metodologie didattiche innovative;
d) ICT applicate alla didattica;
e) innalzamento delle competenze digitali e linguistiche.

3. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già recepiti nel PTOF del triennio precedente, che risultino coerenti con le indicazioni riportate ai punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel PTOF 2025/2028. In particolare, si ritengono indispensabili i seguenti punti:

a) programmazione didattica per competenze e per classi parallele o per dipartimenti;
b) individuazione di competenze e conoscenze da sviluppare in continuità nelle classi ponte in coerenza con il Curricolo Verticale;
c) elaborazione di piani didattici individualizzati in risposta a bisogni educativi speciali;
d) ogni intervento didattico si realizzerà con l'interesse precipuo a riconoscere e valorizzare la diversità e di promuovere la potenzialità di ciascuno;
e) progettazione di interventi di recupero e consolidamento sia in orario curricolare che extracurricolare;
f) azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
h) partecipazione alle iniziative del PON-FESR/PNRR, per sviluppare nuove metodologie didattiche, promuovere nuovi ambienti di apprendimento e prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
i) partecipazione alle iniziative del PON-FSE/PNRR, per potenziare le competenze chiavi;
j) progettazione di attività extracurricolari strettamente ancorate agli obiettivi da sviluppare, volte al potenziamento delle competenze di base, linguistiche ed informatiche con particolare riguardo al conseguimento delle relative certificazioni internazionali, all'apertura al territorio e al mondo del lavoro,

allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione.

4. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

5. Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto dei seguenti principi essenziali: **progettare per conoscenze e per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, obiettivi, conoscenze, da parte degli studenti al fine di portarli a svolgere compiti articolati e complessi e agire nella società con autonomia e responsabilità.
Per le competenze si farà riferimento ai seguenti elementi:
Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
a) Competenza alfabetica funzionale; b) Competenza multilinguistica; c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; d) Competenza digitale; e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; f) Competenza in materia di cittadinanza; g) Competenza imprenditoriale; h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per gli obiettivi si farà riferimento ai seguenti elementi:
- **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**:
1. Educare alla cittadinanza attiva per **far acquisire la consapevolezza** che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
2. **Incoraggiare la creatività e l'innovazione**, compresa l'imprenditorialità sarà dunque necessario prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti **adeguate e differenziate opportunità formative** per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al **recupero,** al **potenziamento** e alla **valorizzazione** del merito degli studenti.

7. – Introduzione responsabile dell'Intelligenza Artificiale a scuola

L'Istituto, in coerenza con le Linee guida MIM sull'IA (DM 166/2025), si impegnerà a:

1. Nominare un **referente interno per l'IA** e predisporre un **modello operativo** che definisca obiettivi, procedure e monitoraggio.

2. Assicurare un **uso etico e sicuro**, con controllo umano, tutela dei dati personali e trasparenza verso studenti e famiglie.
3. Introdurre percorsi di **AI literacy** per studenti e formazione mirata per docenti e ATA.
4. Documentare ogni sperimentazione sulla **Piattaforma UNICA**, monitorandone gli effetti educativi e orga- nizzativi.
5. Rendicontare annualmente l'impatto dell'IA negli Organi Collegiali, integrandolo in PTOF, RAV e PdM.

Si precisa che *la vision* istituzionale è:
- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Realizzare una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Ribadendo che attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra Istituzione Scolastica per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) ***la mission*** si deve tradurre nel proporre un'offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli alunni la possibilità di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave.

Le figure funzionali della scuola
- Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe/interclasse/intersezione, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.
- Il PTOF dovrà essere aggiornato a cura della Funzioni Strumentale, affiancata da tutte le figure di cui sopra, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti.
- Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.
- Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.
- Il PTOF dovrà riservare una particolare attenzione al recupero degli apprendimenti, al benessere degli

alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.
- Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo e dei commi della legge 107/2015 che riguardano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Compito delle funzioni strumentali sarà quello di raccogliere tutte le informazioni e gli atti prodotti e descritti durante il collegio finale dell'anno scolastico 2027-2028, necessari per una funzionale rendicontazione sociale.

L'elaborazione del Piano dovrà essere predisposta a cura delle Funzioni Strumentali e dal Team digitale con la collaborazione dei referenti di progetto entro la data di inizio delle iscrizioni all'anno scolastico 2026/2027 per essere sottoposto all'esame del Collegio stesso.

Il Dirigente scolastico
ROSARIA PUGLISI